

Il Settimanale
del Real Estate
e dell'Asset
Management

Anno IV - 2019
Numero 260
12 - 18 ottobre

REVIEW

WEB EDITION

Napoli per un giorno capitale dell'immobiliare



NAPOLI
STAZIONE MARITTIMA
10-11-12 ottobre 2019

**A Roma le case ecosostenibili
firmate da Portughesi per Impreme**

**Avvera (Credem) punta
a 1,5 mld di mutui**

Napoli per un giorno capitale dell'immobiliare (Video)

3

Lavoro, sindacato e innovazioni tecnologica sono le tematiche principali al centro dell'assemblea di metà mandato FIAIP #EssereFiaip, che si è tenuta a Napoli.



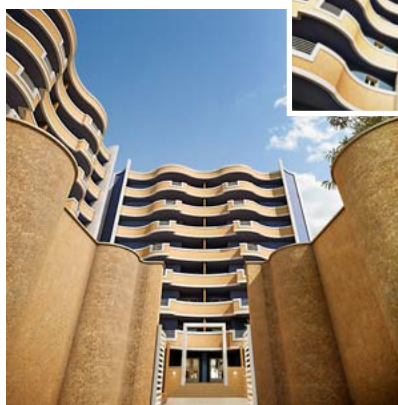
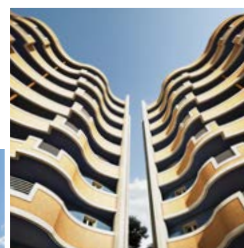
13

Sommario

A Roma le case ecosostenibili firmate da Portoghesi per Impreme

Avranno il nome di un fiore, "Le Dalie", le nuove case di Rione Rinascimento, il complesso di abitazioni nel cuore del quartiere Talenti a Roma realizzato dal Gruppo Impreme presieduto da Barbara Mezzaroma.

9



Avvera (Credem) punta a 1,5 mld di mutui (Video)

Credem lancia una nuova società del gruppo specializzata in nuovi mutui e credito al consumo per i privati. Si tratta di Avvera, attiva in verità già dalla primavera scorsa, ma che ora punta, entro fine 2022, a 100 mila nuovi clienti e una rete di 500 agenti e collaboratori.

16

In breve

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

MONITORISPARMIO
Italian Asset Management News

REVIEW

WEB EDITION

Il Settimanale del Real Estate e dell'Asset Management

Anno IV - 2019
Numero 260
12 - 18 ottobre

© Giornalisti Associati Srl
www.monitorimmobiliare.it - www.monitorisparmio.it
Registrazione 11-11-11
n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile
Maurizio Cannone

Luigi Dell'Olio
Jaco po Basanisi
Fabio Basanisi
Giusy Iorlano

Seguici su:



Contatti
Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)
20123 Milano
Tel: +39 0236752546
E-mail: info@monitorimmobiliare.it

Pubblicità
Tel: +39 344 2573418
E-mail: eventi@monitorimmobiliare.it

E' proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore
Copyright
© Giornalisti Associati Srl
Tutti i diritti riservati



Napoli per un giorno capitale dell'immobiliare

Lavoro, sindacato e innovazioni tecnologiche sono le tematiche principali al centro dell'assemblea di metà mandato FIAIP #EssereFiaip, che si è tenuta a Napoli, alla Stazione Marittima, e che ha visto la Federazione presentare una vera e propria "rivoluzione" per i professionisti e per l'immobiliare.

Una tre giorni, promossa dalla Federazione Italia Agenti Immobiliari Professionali, che ha visto la partecipazione dei principali players del settore immobiliare italiano e di oltre 600 professionisti del Real Estate.

E ancora: i dirigenti delle principali associazioni di categoria del settore immobiliare e creditizio (Ance, Confedilizia, Confassociazioni Immobiliare, Abi) e anche la partecipazione dell'OAM, di Bnl Gruppo BNP Paribas, Crif, Auxilia Finance ed Adiconsum.

Al centro dell'Assemblea di metà mandato l'innovazione tecnologica, l'evoluzione delle agenzie immobiliari multiservizi e multidisciplinari tra tecnologia e nuove normative, la nuova metodologia comune di lavoro UNAFiaip, il nuovo rapporto tra agenti immobiliari e istituti di credito, il Proptech e il Fintech.

Analizzate anche le tematiche della rigenerazione urbana e dello sviluppo economico territoriale e i nuovi trend del mercato e lo stato di

salute dell'intera filiera dell'immobiliare in Italia ed in Europa.

“A Napoli presentiamo uno studio che evidenzia come l'Italia è l'unico dei 28 paesi dell'Unione Europea in cui valori immobiliari continuano a calare, serve un piano nazionale organico e strutturale con una riduzione della fiscalità e una strategia di rigenerazione urbana delle città che comprende anche trasporti, ambiente e sicurezza”.

Questo uno degli obiettivi sottolineati da Gian Battista Baccarini, presidente della Fiaip.

Il punto di partenza è la crisi del mercato immobiliare ancora ben lontano dai valori pre-crisi del 2008, mentre il settore dal 2013 nel resto d'Europa ha visto un recupero.

La prima giornata è stata inaugurata dal saluto del sindaco di Napoli Luigi de Magistris e ha visto gli interventi, tra gli altri, anche di Federica Brancaccio, presidente ACEN, Angelo Deiana, presidente Confassociazioni, Antonio Catricalà, Presidente dell'organismo degli agenti e mediatori creditizi.



“Le nostre previsioni - sottolinea Baccarini - delineano un futuro in chiaro scuro, che vede rallentare in Italia ancora i valori immobiliari, così come ha certificato di recente Eurostat. Per Fiaip permane un eccesso di tassazione sugli immobili che penalizza tutt’oggi gli investimenti nel mattone e ne ha ridotto nel tempo il valore impoverendo di fatto molte famiglie.

Condividiamo l’idea di riordinare e unire Imu e Tasi ma deve essere fatto con una riduzione, consentendone la deduzione a tutti nell’anno successivo. Bisogna prevedere la deduzione anche per le persone fisiche e gli immobili abitativi mentre ora vengono consentite solo per gli edifici strumentali e le persone giuridiche.

L’estensione della deduzione fiscale stimolerebbe l’investitore italiano o straniero ad acquistare la casa e quindi farebbe ripartire il mercato facendo crescere i valori immobiliari

e muovendo l’economia”.

Il presidente della Fiaip ha ricordato: “Su questo tema abbiamo un’interlocuzione diretta con il governo e incontreremo presto il ministro dell’economia Gualtieri. Gli porteremo le nostre proposte e gli emendamenti in sede di legge di bilancio, questo è uno di quelli perchè con le deduzioni senza toccare il gettito fiscale riusciremmo a dare un piccolo incentivo per far riprendere il mercato”.

Tre dunque le proposte della Fiaip al Governo in vista della prossima finanziaria: Non solo il riordino di Imu e Tasi con forme di deduzioni, ma anche

“creare un piano nazionale sull’immobiliare che preveda una riforma organica della fiscalità”,

ha sottolineato il presidente della Fiaip Gian Battista Baccarini. Poi prevediamo un rilancio della locazione, cioè l’estensione della cedolare secca anche per tutte le tipologie contrattuali, non solo in ambito abitativo e per i negozi, ma anche

uffici, capannoni e laboratori artigianali. Sulla rigenerazione - spiega - pensiamo sia opportuna una strategia nazionale sulle città che sia incentrata su una visione integrata delle politiche urbanistiche, non solo quella della casa, ma anche quella della tutela dell’ambiente, dei trasporti, della sicurezza. In questo modo si può fare un piano prospettico e far sì che effettivamente e fattivamente la ripresa ci sia”.

I dati Anci, l’associazione nazionale dei comuni, dicono due cose: che Napoli è la città più cresciuta negli ultimi anni per cultura e turismo e che siamo terzi per start up giovanili.

Da una parte abbiamo aperture continue di b&b, dall’altro sul turismo stiamo provando a prevenire gli effetti collaterali di un’ondata di presenze in città per una globalizzazione al ribasso. Ci teniamo alla nostra identità. Abbiamo radici forti”. Così il

sindaco di Napoli Luigi de Magistris, a margine dell'Assemblea. "Da quattro anni - aggiunge il sindaco - a Napoli hanno girato mille film. Stiamo lavorando sulla rigenerazione urbana. Finora non ho visto una manovra di un Governo che metta al centro lo sviluppo dei nostri territori".

Nel corso dell'assemblea è stato presentato anche l'accordo di Fiaip con Whuis per l'utilizzo di Proptech, una nuova app che consente alle agenzie immobiliari "di ottenere attraverso un'analisi rapidissima dei big data una valutazione del cliente per sapere se chi entra ha problemi di protesti, fallimenti e tutte le proprietà che ha", spiega Daniele Mancini, titolare dell'app. "Il software - spiega - è collegato online al catasto, al tribunale, alla camera commercio a tutti i database online italiani consultabili.

Non ci sono problemi di privacy, perchè non viola database come il casellario giudiziario o la mappa catastale per i quali ci vuole una autorizzazione, ma posso avere informazioni che finora si ottenevano solo con lunghe file agli uffici pubblici".

GUARDA L'INTERVISTA:



Gian Battista Baccarini



Paolo Righi



Giorgio Spaziani Testa



Angelo Deiana

GUARDA L'INTERVISTA:



**Stefano
Magnolfi**



**Enrico
Moliari Martinelli**



**Luigi
De Magistris**



**Angelo
Peppetti**



**Alessandro
Bonucci**



**Daniele
Mancini**



**Mario
Condò de Satriano**



**Giorgio
Fede**



**Giorgia
Latini**



Lavorare con agilità.

Riteniamo che le aziende debbano operare senza vincoli.
Per questo adattiamo i nostri spazi di lavoro in base alle esigenze.

Se sei un agente
Chiama il +39 06 9480 3121 per ricevere una commissione del 10%

Uffici arredati, spazi di coworking,
sale riunioni e uffici virtuali pronti all'uso
e piani di lavoro flessibile a tua disposizione
regus.it | +39 02 9475 2934

 **Regus**TM Work
your way

A Roma le case ecosostenibili firmate da Portoghesi per Impreme



Avranno il nome di un fiore, “Le Dalie”, le nuove case di Rione Rinascimento, il complesso di abitazioni nel cuore del quartiere Talenti a Roma realizzato dal Gruppo Impreme presieduto da Barbara Mezzaroma.

E a dieci anni dalle prime realizzazioni, oltre ad essere tecnologiche e ad alto tasso di sostenibilità, anche questi nuovi edifici sono firmati da un architetto prestigioso come Paolo Portoghesi.



rappresenta l'idea del fiore. Questo naturalmente fa parte di una aspirazione che io cerco di trasmettere a coloro che abiteranno: non dimenticare che è necessario abitare la Terra e che la si può, però, anche abitare poeticamente.”

Il nuovo complesso residenziale esprime, dunque, un omaggio all'attualità dell'opera borrominiana, le cui caratteristiche costruttive e stilistiche hanno influenzato e influenzano l'architettura europea. Due blocchi distinti dialogano in un rapporto di tensione armonica e, al loro interno, ospitano le unità abitative progettate, come in tutti i progetti di ImpreMe, applicando i principi di progettazione sostenibile più all'avanguardia. La sostenibilità è un aspetto fondamentale del progetto e sono diverse le soluzioni tecnologiche adottate all'interno dell'approccio integrato EcoEdility messo a punto e certificato da ImpreMe per garantire la massima sostenibilità ed eco-efficienza.

Belvedere Le Dalie è, infatti, il primo progetto in Italia in corso di certificazione secondo il protocollo LED v4 del Green Building Council, l'associazione no profit che certifica i parametri e i criteri di progettazione e

Di fronte a questo suo ultimo progetto l'architetto Paolo Portoghesi spiega che qui ha “potuto realizzare il mio sogno di continuare la Roma storica, una città con una identità inconfondibile che la periferia ha quasi sempre tradito. Sono felice di potere riprendere questa esperienza in due edifici a cui è stato dato il nome di “Belvedere le Dalie”.

Ritengo importante che sia stato dato un nome che individua non tanto l'ispirazione quanto una caratteristica che indubbiamente è di questa architettura, cioè il fatto di riprendere la regolarità e nello stesso tempo la ricchezza che è propria dei fiori. In queste case effettivamente ho scelto un fiore molto semplice, con quattro petali, che

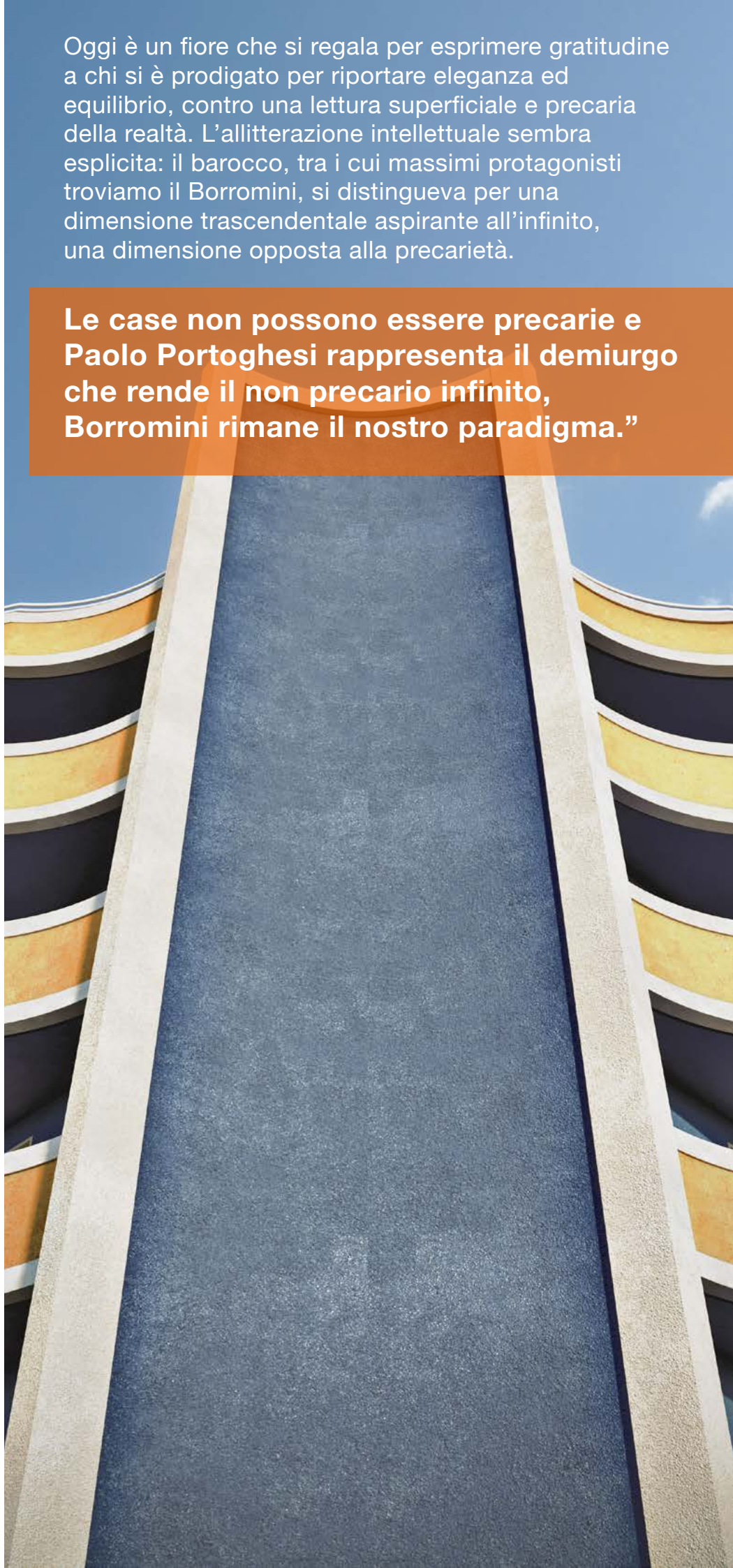
Oggi è un fiore che si regala per esprimere gratitudine a chi si è prodigato per riportare eleganza ed equilibrio, contro una lettura superficiale e precaria della realtà. L'allitterazione intellettuale sembra esplicita: il barocco, tra i cui massimi protagonisti troviamo il Borromini, si distingueva per una dimensione trascendentale aspirante all'infinito, una dimensione opposta alla precarietà.

Le case non possono essere precarie e Paolo Portoghesi rappresenta il demiurgo che rende il non precario infinito, Borromini rimane il nostro paradigma.”

realizzazione di edifici salubri, energeticamente efficienti e a impatto ambientale contenuto. Un complesso dove il connubio tra architettura e natura è sottolineato, secondo il disegno di Portoghesi, dall'andamento curvilineo dei balconi.

E che si inserisce in un grande parco che conserva i connotati del paesaggio circostante di campagna romana. E dove il fabbisogno energetico necessario a scaldare e raffrescare gli ambienti è fornito dal terreno, grazie alla centrale geotermica per uso abitativo più grande d'Europa che alimenta il complesso di Talenti. L'intero involucro architettonico è stato poi progettato per massimizzare il comfort degli abitanti e offrire soluzioni che riducano i consumi energetici, ottimizzando al contempo i costi. Allo stesso tempo, la produzione di energia elettrica e di acqua calda sanitaria è affidata a un impianto di cogenerazione a biomassa e il recupero delle acque piovane consente la riduzione dei costi dell'approvvigionamento idrico.

Barbara Mezzaroma,
Presidente di ImpreMe:
“Pochi sanno che quando le dacie furono introdotte in Europa, furono assunte come simbolo di dignità.





LA BANCA D'ITALIA AVVIA LA VENDITA DI UN IMMOBILE SITO IN LA SPEZIA, VIA SAN ANTONIO, 19, SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia, con sede legale in Roma, Via Nazionale 91, intende alienare l'immobile sito in La Spezia, Via San Antonio n. 19 con una procedura di vendita senza base d'asta.

L'immobile è ubicato all'interno del quartiere storico della Cittadella nella porzione sud ovest del centro cittadino; la sede è posta tra l'arsenale Militare e gli insediamenti originari della città costituenti il nucleo su cui si è sviluppato il tessuto urbano della Spezia.

L'edificio è caratterizzato da una piccola corte interna, il prospetto principale è su via S. Antonio e presenta un corpo centrale leggermente sporgente sulla via pubblica in corrispondenza del portone principale di accesso. Il prospetto su via Colombo presenta invece una rientranza ai piani superiori e forma, al piano rialzato un porticato con un'aiuola delimitata da una cancellata. La porzione di via Gramsci è caratterizzata da una leggera sporgenza con ampio balcone al piano primo e sopralzo nella zona centrale. Il prospetto di via Biassa è estremamente lineare ed è caratterizzato dall'ampio portone dell'ex carico valori.

L'immobile è sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico. La vendita è, pertanto, subordinata al rilascio dell'autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il complesso immobiliare ha una superficie commerciale di circa mq. 3.542.

Le diverse unità poste all'interno dello stabile hanno le seguenti destinazioni d'uso: istituto di credito, residenziale e fabbricati e locali per esercizi sportivi senza fini di lucro (dopolavoro)

L'immobile si vende libero.

Classe energetica: G - EPh = 31,99 kWh/m³/anno.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 16 ottobre 2019.

Per maggiori informazioni e contatti www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Avvera (Credem) punta a 1,5 mld di mutui

Credem lancia una nuova società del gruppo specializzata in nuovi mutui e credito al consumo per i privati.

Si tratta di Avvera, attiva in verità già dalla primavera scorsa, ma che ora punta, entro fine 2022, a 100 mila nuovi clienti e una rete di 500 agenti e collaboratori. L'obiettivo del gruppo bancario emiliano è di arrivare a generare, dal 2022, 1,5 miliardi di euro annui tra nuovi mutui (450 milioni) e finanziamenti di credito al consumo (oltre 1 miliardo) portando a regime gli investimenti effettuati nel triennio.

“Avvera ha l'obiettivo di diventare il nuovo punto di riferimento per tutto il Gruppo Credem nell'ambito del consumer finance, puntando su agilità e innovazione dei touchpoint con la clientela e sulla completezza dell'offerta”,



dichiara Lorenzo Montanari, amministratore delegato di Avvera.

A supportare il manager, Credem ha messo i due vice direttori generali Giandomenico Carullo e Angelo Martoni, mentre presidente è Claudio Zara, professore aggregato presso la Sda Bocconi School of Management. “In un mercato del credito al consumo che si presenta altamente competitivo”, prosegue Montanari, “il Gruppo Credem considera la specializzazione un fattore critico di successo

ed ha intrapreso di conseguenza il percorso strategico di costituzione di una società prodotta dedicata”. Secondo Montanari, è necessario “rispondere efficacemente a tutte le esigenze che si manifestano nella vita delle famiglie, dall'acquisto dell'abitazione alle spese necessarie per l'istruzione, al matrimonio o all'acquisto di un'auto”.

Nata a maggio 2019 dalla trasformazione di Creacasa Srl (100% Credem), Avvera, con 400 agenti e collaboratori, vanta

già ad oggi una delle più grandi reti di agenti in attività finanziaria in Italia. La struttura distributiva, che a partire dai primi mesi del 2020 inizierà a erogare anche prestiti finalizzati, è composta da professionisti provenienti dalla rete specializzata nei mutui di Creacasa e dalla rete di agenti e collaboratori specializzati nella cessione del quinto e prestiti personali di Credem, entrata a far parte di Avvera dal primo ottobre 2019.

E' confluito anche il ramo dedicato alla cessione del quinto dello stipendio di Credem, che nel 2018 ha generato volumi per circa 260 milioni di euro finanziato. A maggio scorso Avvera ha ottenuto le autorizzazioni e a luglio scorso ha erogato i primi prestiti. Fino alla prossima primavera la società conta di completare tutti i prodotti. Il percorso avviato "ci consentirà di entrare in un settore che riteniamo importante.

Il gruppo Credem crede in questo progetto ed abbiamo la fortuna

di avere una capogruppo molto solida. Credem chiuderà un 2019 importante sul fronte dei mutui con una previsione di 1 miliardo di euro erogati".

Il modello distributivo sarà multicanale e multiprodotto. Sono stati inoltre conclusi accordi con banche e società di intermediazione creditizia per il collocamento di prestiti personali in ottica di fabbrica prodotto con l'obiettivo di raggiungere risultati in modo sinergico con i partner.

Rilevanti investimenti sono stati realizzati per sviluppare l'offerta digitale che sarà tra le più innovative presenti sul mercato e già in ottica Psd2. In particolare è stata implementata una piattaforma tecnologica (in partnership con Quid Informatica) anche per supportare soluzioni digitali per lo sviluppo di forti sinergie e partnership con parti terze.

Oltre agli investimenti in innovazione e al rafforzamento della

struttura commerciale, la nascita di Avvera è stata anche caratterizzata dalla definizione di un nuovo brand, per collocarsi in modo distintivo sul mercato puntando al coinvolgimento di nuovi target di clientela.



**GUARDA
L'INTERVISTA:**

**Lorenzo
Montanari**



AVVISO DI VENDITA DELL'IMMOBILE SITO IN LATINA, PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 10-11, SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia, con sede legale in Roma, Via Nazionale 91, intende alienare l'immobile sito in Latina, Piazza della Libertà nn. 10-11, con una procedura di vendita senza base d'asta.

Il complesso immobiliare, già adibito a Filiale della Banca d'Italia, è ubicato nel Centro Storico della Città capoluogo, a pochi isolati dal Municipio, sul lato orientale di Piazza della Libertà, in posizione opposta rispetto all'edificio che ospita la Prefettura.

L'edificio è costituito da un unico corpo di fabbrica, di complessivi 4 piani fuori terra, oltre al seminterrato, che vede un corpo centrale più alto unito a due corpi laterali più bassi.

L'area pertinenziale dell'edificio è costituita da un cortile interno di forma allungata che corre lungo tutto il lato posteriore del fabbricato.

Il complesso immobiliare ha una superficie commerciale di circa mq 3030.

Le diverse unità poste all'interno dello stabile hanno le seguenti destinazioni d'uso: istituto di credito, residenziale, locali per esercizi sportivi senza fini di lucro (dopolavoro), cabina ENEL e locali di deposito.

L'immobile è sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico.

La vendita è, pertanto, subordinata al rilascio dell'autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

L'immobile si vende libero ad eccezione di una cabina di trasformazione elettrica locata fino al 2024. Classe energetica: F 27.44 kWh /M3 anno.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 16 ottobre 2019.

Per maggiori informazioni e dettagli www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Salini I. entra in Norvegia con una commessa da 388 mln

Salini Impregilo fa il suo ingresso in Norvegia aggiudicandosi un contratto del valore di 388 milioni di euro per il potenziamento di una tratta ferroviaria di 13,6 chilometri tra le città di Nykirke and Barkaker, a sud della capital Oslo.

[Vai alla notizia](#)



Il Bosco Verticale fra i 50 grattacieli più iconici al mondo

Dopo i numerosi premi internazionali ricevuti, il Bosco Verticale viene ora ufficialmente inserito nella lista dei 50 grattacieli più iconici del mondo degli ultimi 50 anni. È questo il nuovo riconoscimento che arriva dal Council on Tall Buildings and Urban Habitat, che già nel 2015 lo aveva indicato come il più bel grattacielo al mondo.

[Vai alla notizia](#)

In breve



Edilizia, nel 2019 chiuse 60 imprese a Genova

La crisi non molla il settore delle costruzioni, che negli ultimi 10 anni è stato decimato. Solo nel 2019, rispetto al 2018, a Genova il comparto ha visto cessare l'attività di altre 60 imprese e gli operai ridursi di 82 unità.

[Vai alla notizia](#)



Nomisma, Hotel 5 stelle: a Capri una camera sfiora il milione di euro

E' Capri la località di mare più costosa d'Italia con un costo immobiliare per camera che sfiora il milione di euro. Emerge dal nuovo Report Hotel 2019 di World Capital, in collaborazione con Nomisma.

[Vai alla notizia](#)



LA BANCA D'ITALIA AVVIA LA VENDITA DI UN IMMOBILE SITO IN TRAPANI, PIAZZA SCARLATTI, 7, SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare l'immobile sito in Trapani, Piazza Scarlatti 7, con una procedura di vendita senza base d'asta.

Il complesso immobiliare di cui trattasi è stato sede della Filiale di Trapani della Banca d'Italia. L'immobile è situato nelle immediate adiacenze del centro cittadino ed è compreso tra la piazza Scarlatti, il lungomare Ammiraglio Staiti e la via Ruggero di Lauria.

L'edificio presenta quattro elevazioni di cui una seminterrata, per una superficie commerciale totale di mq 2943,67 destinata ad uffici e di 522,19 destinati a residenze.

L'unità immobiliare destinata ad uffici si sviluppa tra il piano seminterrato e il piano terzo; le unità destinate a residenza sono collocate tra il piano primo e il piano terzo.

L'edificio fu costruito tra il 1950 ed il 1953 su un'area di proprietà del Comune in cui sorgeva il teatro comunale "Garibaldi". Successivamente alla costruzione avvenuta nel periodo 1950-1953, il fabbricato non ha subito interventi di ristrutturazione di particolare rilievo.

L'immobile è sottoposto al vincolo di interesse storico-artistico. La vendita è, pertanto, subordinata al rilascio dell'autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. L'immobile è in buono stato di conservazione e si vende libero.

Classe energetica uffici e assimilabili: G - 14 kWh/m³anno.

Classe energetica abitazioni: G - 14 kWh/m³anno.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 16 ottobre 2019.

Per maggiori informazioni e contatti www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili



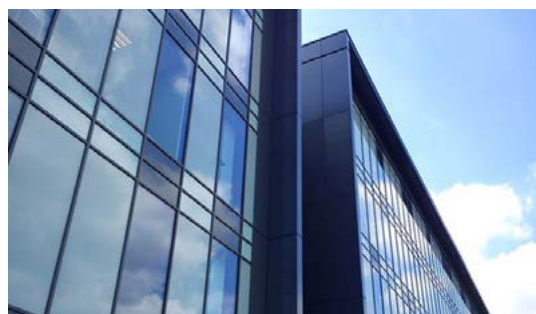
BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Investimenti immobiliari: Milano brilla in Italia, ma in Europa è 14esima

Quasi mille miliardi di euro di investimenti nel settore immobiliare, con volumi globali sempre più stabili e una domanda che rimane a livelli record, soprattutto quella domestica e regionale.

[Vai alla notizia](#)



Immobiliare commerciale, BNPPRE: investimenti record in Q3 a 2,2 mld

Il Q3 2019 ha registrato investimenti per circa 2,2 miliardi di euro, in crescita del 20% circa rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno e rispetto alla media dei Q3 degli ultimi 5 anni.

[Vai alla notizia](#)



Cdp, al via riqualificazione da 100 mln per Torri dell'Eur a Roma

Al via la riqualificazione delle Torri dell'Eur, il cui cantiere è fermo da tempo. Roma Capitale e Cassa Depositi e Prestiti, proprietaria del complesso immobiliare annunciano l'avvio dell'intervento di riqualificazione dove sorgeranno nuovi edifici direzionali.

[Vai alla notizia](#)



Varde, jv con Agam Capital per gestione di business vita e pensioni

Varde Partners ha siglato un accordo con Agam Capital per la costituzione di una joint venture che ha come obiettivo l'acquisizione, la riassicurazione e la gestione di business vita e pensionistici a livello globale.

[Vai alla notizia](#)

LA BANCA D'ITALIA AVVIA LA VENDITA DI UN IMMOBILE SITO IN SIENA, VIA DELLA STUFASECCA 34, SENZA BASE D'ASTA

Il complesso immobiliare di cui trattasi è stato sede della Filiale di Siena della Banca d'Italia. E' ubicato all'interno del perimetro del Centro Storico tra Via della Stufa Secca e Via Pian d'Ovile.



L'edificio, formato da tre corpi di fabbrica, è un unicum architettonico in cui le parti nuove sono strettamente collegate a quella preesistente che è stata totalmente restaurata.

Il primo corpo presenta cinque piani verso valle e due a monte e verso via della Stufa Secca ed è completato da un volume a un piano con pianta a "U" contenente un corridoio coperto che delimita un cortile interno sistemato a verde.

Il secondo corpo si innesta al precedente e il suo prospetto verso il piazzale risulta fortemente caratterizzato dalla presenza, nell'angolo nord, di uno sperone triangolare.

Il terzo edificio, la Palazzina Nava, è costituito da un edificio ottocentesco sottoposto a vincolo d'interesse storico-artistico. E' stato completamente ristrutturato e inserito nel nuovo complesso edilizio e si sviluppa su tre piani oltre la copertura a pianta pressoché rettangolare. Il complesso ha una superficie commerciale di mq 4.408.

Inoltre, completano il complesso un edificio accessorio, già adibito a dopolavoro, sul lato di Via Garibaldi di superficie commerciale pari a circa mq 120 e un edificio adibito ad alloggio distribuito su due piani, avente superficie commerciale di circa mq 200.

Parte del complesso immobiliare è sottoposto al vincolo di interesse storico-artistico. La vendita è, pertanto, subordinata al rilascio dell'autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Le diverse unità poste all'interno del complesso immobiliare hanno le seguenti destinazioni d'uso: istituto di credito, residenziale, caserma, opificio, locali di deposito, autorimesse. L'immobile si vende libero.

Classe energetica: E 12,9 kWh/m³a

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 16 ottobre 2019.

Per maggiori informazioni e dettagli www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA